

Decalogo di consigli anti-fregatura, Vademecum nella scelta d'acquisto intelligente Per prevenire il Consumatore da odiose "bufale"

1) Conservate sempre lo scontrino: non è vero che i capi in svendita non si possono sostituire. Il negoziante è obbligato a sostituire l'articolo difettoso anche se dichiara che i capi in saldo non si possono cambiare.

Non c'è più necessità, come stabilito dall'art.133 del Codice del Consumo "con le modifiche apportate dal D. Lgs. 170/2021" che il Cittadino acquirente deve denunciare "al Venditore il difetto di conformità entro il termine di due mesi dalla data in cui ha scoperto il difetto".

2) Le vendite devono essere realmente di fine stagione: la merce posta in vendita sotto la voce "Saldo" deve essere la rimanenza di quella della stagione che sta finendo e non fondi di magazzino.

Non è consigliabile acquistare nei negozi che avevano gli scaffali semivuoti poco prima dei saldi e che poi si sono improvvisamente riempiti dei più svariati articoli. E' improbabile che a fine stagione il negozio sia provvisto, per ogni tipo di prodotto, di tutte le taglie e colori.

3) Non limitate le Vs. attenzioni al primo negozio che propone sconti ma confrontate i prezzi con quelli esposti in altri esercizi.

4) Cercate di avere le idee chiare sulle spese da fare prima di entrare in negozio: sarete meno influenzabili dal negoziante e correrete meno il rischio di tornare a casa con articoli inutili o superflui, magari anche a buon prezzo, ma che non userete mai.

Pagare un prezzo alto non significa comprare un prodotto di qualità.
Diffidate dei marchi molto simili a quelli noti.

5) Diffidate degli sconti superiori al 40%, spesso nascondono merce non proprio nuova, o prezzi vecchi falsi. Un Commerciante non può avere, infatti, ricarichi così alti e dovrebbe vendere sottocosto.

6) Servitevi preferibilmente nei negozi di fiducia o acquistate merce della quale conoscete già il prezzo o la qualità in modo da poter valutare liberamente e autonomamente la convenienza dell'acquisto.

7) Negozi e vetrine. Ricordate che sulla merce è obbligatorio il cartellino che indica il vecchio prezzo, quello nuovo ed il valore percentuale dello sconto applicato. Il prezzo deve essere inoltre esposto "in modo chiaro e ben leggibile" (Dlg n. 114/98). Controllate che fra la merce in saldo non ce ne sia di nuova a prezzo pieno.

La merce in saldo deve essere separata in modo chiaro dalla "nuova".



Movimento Difesa del Cittadino FVG

Osservatorio Prezzi

Diffidate delle vetrine coperte da manifesti che non vi consentono di vedere la merce.

8) Prova dei capi: non c'è l'obbligo. E' rimesso alla discrezionalità del negoziante. Il consiglio è di diffidare dei capi di abbigliamento che possono essere solo guardati.

9) Pagamenti. Nei negozi che espongono in vetrina l'adesivo della carta di credito (o bancomat), il commerciante è obbligato ad accettare queste forme di pagamento anche per i saldi, senza oneri aggiuntivi.

10) Imbrogli. Se pensate di avere subito un raggiro rivolgetevi al servizio Sos MDC FVG oppure alla Polizia Amministrativa del Comune presso il quale avete effettuato l'acquisto.

Per [consulenza e/o assistenza diretta](#)
Telef. **0432/490.180 r.a. - mob. 335 58.30.536**

Gli interessati possono scrivere sul Portale www.mdc.fvg.it o inviare una mail all'indirizzo sportello-sos-consumer@mdc.fvg.it – sos@mdc.fvg.it

